METEO-CARBURANTI: IL PREZZO CHE FA – N. 16/15

Rapporto settimanale Figisc Anisa Confcommercio

Settimana sabato 18 aprile – venerdì 24 aprile 2015
a cura di FIGISC ANISA CONFCOMMERCIO



PREVISIONI PREZZO MEDIO ITALIA NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI:

➔ PREZZI IN AUMENTO [VARIAZIONI + 1,5 CENT]➔

I NUMERI SIGNIFICATIVI DAL 17/04/2015 AL 24/04/2015

	17/04/15	24/04/15	Var. ±
Quotazione greggio Brent $/barile	63,33	64,85	+1,52
Cambio dollaro/euro	1,0579	1,0772	+0,0193
Quotazione greggio Brent €/barile	59,86	60,20	+0,34
Quotazione Mediterraneo benzina €/litro SIVA	0,457	0,471	+0,014
Quotazione Mediterraneo gasolio €/litro SIVA	0,457	0,469	+0,012
Prezzo medio Italia benzina in servito €/litro	1,735	1,747	+0,012
Prezzo medio Italia gasolio in servito €/litro	1,572	1,583	+0,011

COMPOSIZIONE PREZZO SELF ITALIA €/LITRO
MEDIA DAL 18/04/2015 AL 24/04/2015 (stima FIGISC - ANISA)

COMPOSIZIONE	BENZINA	%	GASOLIO	%
PREZZO FINALE	1,588	100,00%	1,454	100,00%
di cui: imposte (accisa+IVA) (♦)	1,024	64,51%	0,879	60,47%
Quotazione prodotto Mediterraneo	0,458	28,84%	0,458	31,50%
Oneri e margini distribuzione	0,106	6,65%	0,117	8,03%

(♦) inclusa incidenza media nazionale addizionali regionali accisa benzina

DIFFERENZE SULLA MEDIA ARITMETICA A 28 PAESI U.E. – 20.04.2015 €/LITRO

	BENZINA			GASOLIO		
	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA	ITALIA	MEDIA U.E.	DELTA
PREZZO CONSUMO	1,585	1,351	+0,234	1,452	1,242	+0,210
IMPOSTE	1,024	0,791	+0,233	0,879	0,657	+0,222
PREZZO INDUSTRIALE	0,561	0,560	+0,001	0,573	0,585	-0,012

VENERDÌ 1° MAGGIO IL METEO CARBURANTE NON VERRÀ DIFFUSO

PREZZI CARBURANTI. MICHELI, FIGISC: "*PREZZI IN AUMENTO DI 1,5 CENT/LITRO NEI PROSSIMI GIORNI. SUL PREZZO IN ITALIA PESANO IMPOSTE DEL 64,5 % PER LA BENZINA E DEL 60,5 % PER IL GASOLIO: 22,6 CENT/LITRO DI IMPOSTE PIÙ DELLA MEDIA DELL'UNIONE EUROPEA*"

Maurizio MICHELI, Presidente Nazionale di FIGISC CONFCOMMERCIO per i prossimi giorni dichiara che vi sono tutte le condizioni per un AUMENTO dei prezzi – nella media tra i prodotti benzina e gasolio - nei prossimi giorni:
«In una settimana, il GREGGIO BRENT È QUASI STABILE in coincidenza con un CAMBIO EURO/DOLLARO IN APPREZZAMENTO, e si attesta ora su 60 euro/barile rispetto ai 60 di venerdì scorso; a sua volta la QUOTAZIONE INTERNAZIONALE MEDITERRANEO DEI PRODOTTI LAVORATI È AUMENTATA negli ultimi giorni di +1,4 cent/litro per la benzina e di +1,2 cent/litro per il gasolio [con IVA, rispettivamente, di +1,7 e +1,5 cent/litro]. Rispetto alla dinamica dei prodotti sulla piazza internazionale del Mediterraneo, i PREZZI ALLA POMPA IN ITALIA da venerdì 17 aprile SONO SALITI di +1,2 cent/litro per la benzina e di +1,1 per il gasolio, anche se nei primi quattro giorni sono rimasti nei valori da noi previsti venerdì scorso.
Nella settimana, i prodotti sono stati ceduti dalle Compagnie petrolifere ai propri gestori della rete di marchio - vincolati all'esclusiva di acquisto -, a prezzi di cessione mediamente più sostenuti nell'ordine di 17,1/19,8 cent /litro rispetto a quelli riservati agli operatori indipendenti [le "*pompe bianche*" e la grande distribuzione].
In un mese esatto [ovverossia dal 24 marzo], le quotazioni internazionali del greggio sono salite di +7,9 cent/litro e quelle dei prodotti finiti sono variate di +6,0 cent/litro per la benzina e di +5,7 cent/litro per il gasolio [tutti valori con IVA], i prezzi nazionali alla pompa sono saliti di +3,9 cent/ litro per la benzina e di +3,0 cent/litro per il gasolio.
Pertanto, a meno di drastiche variazioni in più od in meno delle quotazioni internazionali alla chiusura dei mercati di oggi o del tasso di cambio euro/dollaro, vi sono le condizioni per PREZZI IN AUMENTO NEI PROSSIMI QUATTRO GIORNI, con variazioni contenute entro 1,5 cent/litro nella media dei due prodotti benzina e gasolio.
Al monitoraggio – effettuato in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA - dei prezzi pubblicati dalla Commissione Europea risulta che il 20 marzo lo "*stacco Italia delle imposte sui carburanti*" [ovvero quante imposte si pagano di più in Italia rispetto alla media dei 28 Paesi U.E.] è di +23,3 cent/litro per la benzina e +22,2 per il gasolio e le imposte incidono sul prezzo finale della benzina per il 64,5 % e per il 60,5 % su quello del gasolio.»

I DATI ANALITICI –

A. LE VARIAZIONI DEI FONDAMENTALI DI MERCATO NELLA SETTIMANA

I fondamentali del mercato internazionale sono determinati dalla quotazione in dollari od euro/barile del greggio di riferimento (Brent) – e quindi dal tasso di cambio euro/dollaro -, ma, soprattutto, dalla quotazione dei prodotti per autotrazione "*finiti*" (cioè raffinati), espressi sul mercato internazionale in modalità CIF, area Mediterraneo. Tali quotazioni, fissate in ogni giorno - *D day* - della settimana (sabato e domenica e grandi festività escluse per chiusura del mercato), hanno effetto dal secondo giorno dalla loro fissazione (*D day + 2*, per cui la quotazione del lunedì influisce sul prezzo finale del mercoledì, del martedì sul giovedì, del mercoledì sul ve-

nerdì, il sabato e la domenica, del giovedì sul lunedì della settimana successiva, del venerdì sul martedì della settimana successiva).
Sulla settimana da sabato 18 aprile 2015 a venerdì 24 aprile 2015, pertanto, i fondamentali internazionali di mercato che influenzano il prezzo alla pompa sono quelli che vanno – in considerazione della pausa del *week end* - da mercoledì 15 aprile a mercoledì 22 aprile 2015.
In questo intervallo, in presenza di un cambio euro/dollaro in recupero (1,0743 rispetto a 1,0579 dollari per 1 euro), la quotazione del greggio è rimasta quasi stazionaria con variazioni in meno di -1,47 euro/barile (-0,60 in dollari/barile) e con quotazioni attorno ai 63 dollari), e si attesta dai 59,86 euro/barile iniziali dello scorso venerdì al valore finale di 58,39 euro/barile.

Tav. 1 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 17/04/2015-24/04/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	17/04/15	24/04/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,33	62,73	**- 0,60 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,0579	1,0743	**+ 0,0164 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	59,86	58,39	**- 1,47 €/barile**

Rispetto al dato di mercoledì – che incide direttamente sul prezzo di venerdì 24 aprile -, **nella giornata di ieri, giovedì 23 aprile, la quotazione del greggio Brent è cresciuta, portandosi sui 64,85 dollari/barile, che con un tasso di cambio in ripresa sul giorno precedente a dollari 1,0772 per 1 euro, corrispondono ad euro/barile 59,73**.

Tav. 2 - Variazioni dei fondamentali di mercato incidenti sul periodo 17/04/2015-27/04/2015 -

Fondamentali mercato	Unità misura	17/04/15	27/04/15	Variazioni
Greggio Brent	U$/barile	63,33	64,85	**+ 1,52 U$/barile**
Cambio	€/U$	1,0579	1,0772	**+ 0,0193 U$/€**
Greggio Brent	€/barile	59,86	60,20	**+ 0,34 €/barile**

Le movimentazioni delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti "*finiti*" registrano durante la settimana variazioni diverse tra i prodotti: la benzina, infatti, nel periodo dal 17 aprile al 24 aprile 2015 è aumentata di +0,003 euro/litro (da 0,457 a 0,460 euro/litro) e complessivamente con IVA di +0,004 euro/litro, il gasolio, a sua volta, è rimasto stabile (da 0,457 a 0,457 euro/litro. Il prezzo alla pompa in Italia è salito per la benzina di +0,012 euro/litro di +0,011 euro/litro anche per il gasolio. Le dinamiche del mercato internazionale della settimana hanno avuto riscontri più o meno allineati sui prezzi interni a seconda dei prodotti, prezzi che risultano, rispetto alle variazioni internazionali dei prodotti finiti, con un saldo a venerdì 24 aprile, più alti di 0,8 cent/litro per il gasolio e più alti di 1,1 cent/litro per la benzina.

Tav. 3 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti e prezzi al pubblico periodo 17/04/2015 – 24/04/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio	Prezzo benzina	Prezzo gasolio
Inizio rilevazione	0,457	0,457	1,735	1,572
Fine rilevazione	0,460	0,457	1,747	1,583
Differenza senza IVA	**+0,003**	**=0,000**		
Differenza con IVA	**+0,004**	**=0,000**	**+0,012**	**+0,011**
Saldo prezzi interni/internazionali			**+0,008**	**+0,011**

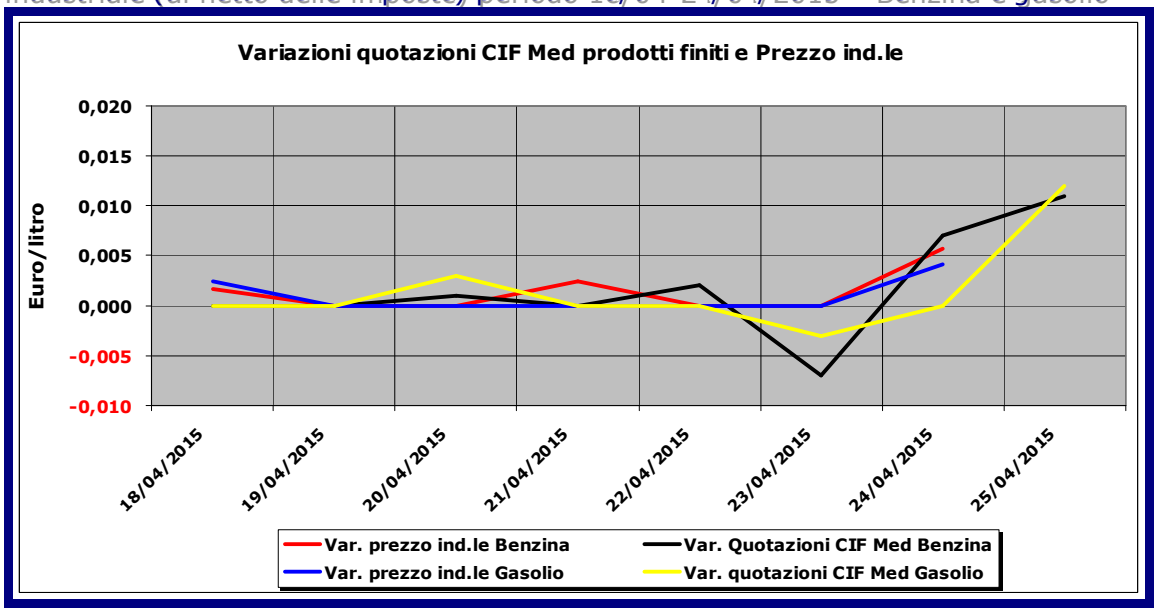
Rispetto al dato di mercoledì [che ha diretta incidenza sul prezzo di venerdì 24 aprile], **nella giornata di ieri giovedì 23 aprile le quotazioni internazionali dei prodotti finiti sono aumentate sia per la benzina [+1,3 cent/litro] che per il gasolio [+1,5 cent/litro], IVA compresa** (un dato che avrà influenza sul prezzo di lunedì 27 aprile), determinando la situazione di cui alla successiva tabella:

Tav. 4 – Variazioni quotazioni internazionali prodotti finiti periodo 17/04/2015 – 27/04/2015

	Quotazioni benzina	Quotazioni gasolio
Inizio rilevazione	0,457	0,457
Fine rilevazione	0,471	0,469
Differenza senza IVA	**+0,014**	**+0,012**
Differenza con IVA	**+0,017**	**+0,015**

Le variazioni giornaliere del prezzo industriale [prezzo al pubblico al netto delle imposte) nel corso della settimana dal 18 aprile al 24 aprile 2015 sono state più contenute – tra =0,0 e +1,0 cent/litro - rispetto alle dinamiche delle variazioni giornaliere del prezzo internazionale dei prodotti, che sono oscillate tra -1,0 e +1,5 cent /litro, come evidenziato dal seguente grafico.

Grafico 1 – Variazioni delle quotazioni internazionali dei prodotti finiti e del prezzo industriale (al netto delle imposte) periodo 18/04-24/04/2015 – Benzina e gasolio



Per la stima della variazione dei prezzi nei prossimi giorni il metodo interpola la funzione lineare tra le variazioni giornaliere delle quotazioni internazionali CIF Mediterraneo dei prodotti finiti e quelle del ricavo industriale per il periodo delle ultime quindici settimane di rilevazioni, con un'aspettativa statistica di variazione attorno a -1,0 cent/litro del ricavo industriale per ambedue i prodotti [per la benzina il risultato dell'interpolazione è $-4{,}4010x^2-1{,}0234x+0{,}0016$ (dove x = variazione giornaliera quotazione CIF Mediterraneo) e $R^2=0{,}7682$ mentre per il gasolio è $-4{,}0216x^2-0{,}8961x+0{,}0009$ e $R^2 = 0{,}660$], che verrà compensato con tutta probabilità da un corrispondente aumento del prezzo finale.

B. TRA DIVERSI PREZZI, QUALI PREZZI

Il prezzo "*ufficiale*" medio settimanale nazionale in modalità *self* riferito alla settimana antecedente dal lunedì alla domenica è rilevato ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico con la nuova metodologia di cui al Decreto Ministeriale 23.11.2012, e pubblicato sul sito http://dgerm.sviluppoeconomico.it.gov, e contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni settimana (sito http://ec.europa.eu/energy/observatory/oil/bulletin_en.htm) per tutti i ventisette Paesi Membri dell'Unione Europea. Questo prezzo corrisponde, per la rappresentatività del campione interessato alla rilevazione, a quello effettivamente praticato nella rete distributiva nazionale.

Per poter sviluppare l'analisi di come le variazioni internazionali vengono trasferite sul prezzo nazionale con cadenza giornaliera, **l'*Osservatorio settimanale* si avvale di quello che è considerato il prezzo di riferimento medio nazionale (in qualche modo l'ex listino) delle aziende petrolifere per gli impianti "*serviti*"**: un **prezzo nominale** che – proprio perché al lordo delle variabili commerciali e territoriali – **è sempre più alto di alcuni centesimi di quello effettivamente praticato sulla rete e rilevato dal Ministero** (ad esempio, sul dato settimanale, di circa mediamente 0,123/0,152 euro/litro, specie dopo l'introduzione della nuova metodologia D.M. 23.11.2012 che valorizza solo il prezzo *self*) e, pertanto, **costituisce un dato più severo (ovvero, più "*favorevole*" per il consumatore) su cui esercitare il controllo del trasferimento giornaliero delle variazioni internazionali dei prodotti finiti**.

Oltre al prezzo medio rilevato dal Ministero, sulla rete distributiva – con capillarità e diffusione sul territorio nazionale ed indipendentemente dalle giornate della settimana – sono facilmente reperibili per il consumatore che voglia cercarli, prezzi nella rete degli operatori indipendenti ("*no-logo*") - che offrono ribassi nell'ordine massimo di 9,1/9,4 eurocent/litro rispetto al prezzo mediamente applicato nella rete a marchio, per la ragione che **questi punti vendita hanno avuto accesso**, nella settimana dal 18 al 24 aprile, **a prezzi di acquisto del prodotto mediamente, a seconda del prodotto, inferiori di 17,1/19,8 cent/litro rispetto a quelli imposti dalle Compagnie ai gestori della rete di marchio vincolati all'esclusiva di acquisto**.

Tuttavia, la stima del prezzo medio della rete delle aziende *majors* petrolifere (impianti in proprietà diretta e di proprietà dei retisti convenzionati con il loro marchio), che definiamo "*rete colorata*" (con una quota di mercato stimabile nell'88 % del totale) per distinguerla dagli impianti degli operatori indipendenti "*no-logo*" (con una quota di mercato stimabile nel 20 % del totale) per la settimana dal 18 aprile al 24 aprile 2015 risulta essere pari a 1,613 euro/litro per la benzina e pari a 1,479 euro/litro per il gasolio, con una differenza media reale verso i "*no-logo*" di 9,1/9,4 eurocent/litro, in diminuzione rispetto alla scorsa settimana. La stima è effettuata scomputando dal prezzo rilevato dal Ministero il prezzo dei "*no-logo*" per la quota di mercato di tali operatori e dividendo la differenza così ottenuta per la quota di mercato della "*rete colorata*", tenendo conto delle diversità dei prezzi di tale rete tra modalità "*self*" e "*servito*" e delle quantità stimate in erogazione nell'una o nell'altra modalità (rispettivamente circa il 25 ed il 75 %) .

Tav. 5 – Prezzi di riferimento impianti serviti, prezzo Italia self, prezzi *no-logo* e media della rete "*colorata*" e variazione su settimana precedente-

	Benzina	Gasolio	Variaz. benzina	Variaz. gasolio
Stima prezzo medio Italia self	1,588	1,454	**=0,000**	**=0,000**
Prezzo medio "*servito*" settimanale	1,740	1,577	**+0,022**	**+0,021**
Prezzo medio della rete "*colorata*"	**1,613**	**1,479**	**-0,004**	**-0,002**
Prezzo scontato reperibile ("*no-logo*")	1,519	1,388	**+0,017**	**+0,011**

A parte la media del periodo, il prezzo nominale di riferimento nella modalità servito alla pompa da venerdì 18 aprile a venerdì 24 aprile 2015 è salito di +0,011 euro /litro per il gasolio e di +0,012 per la benzina [con variazioni percentuali per ciascun prodotto rispettivamente pari a +0,70 % ed a +0,69 %].

C. LA COMPOSIZIONE MEDIA DEL PREZZO DEL PERIODO

La composizione del prezzo - strutturato sulla **media settimanale del prezzo self calcolato sulle medie del MISE** - è il risultato di tre componenti sostanziali: l'imposizione fiscale, il prezzo del carburante vero e proprio, i costi ed i margini di retribuzione del sistema distributivo (ricavo industriale).

Il prezzo del carburante vero e proprio è dato dalla quotazione CIF internazionale (area Mediterraneo) dei prodotti raffinati, che è il fattore del prezzo finale concretamente influenzato dal mercato internazionale e dal tasso di cambio euro/dollaro: nel periodo dal 18 aprile al 24 aprile 2015 il suo peso specifico sul prezzo finale alla pompa è stato pari al 28,84 % per la benzina ed al 31,50 % per il gasolio.

Il ricavo industriale è costituito dai costi e dai margini del sistema distributivo (ammortamenti degli investimenti per gli impianti di distribuzione, manutenzioni, trasporti, logistica, *royalties* e fitti passivi, campagne promozionali, margine del gestore dell'impianto, ecc. ecc., risultati lordi di gestione): nel periodo dal 18 aprile al 24 aprile 2015 la sua quota sul prezzo finale è stata del 6,65 % per la benzina e dell' 8,03 % per il gasolio.

Infine, l'onere fiscale complessivo [accisa (ivi compresa l'incidenza ponderale delle addizionali regionali sulla benzina) più IVA 22 %] ha pesato sul prezzo finale della benzina per il 64,51 % e per il 60,47 % per il gasolio.

Tav. 6 – Composizione media del prezzo di benzina e gasolio – Prezzi medi stimati – Modalità self (euro/litro) - periodo 18/04/2015-24/04/2015 -

Composizione media prezzo	Benzina	%	Gasolio	%
Prezzo alla pompa	**1,588**	**100,00%**	**1,454**	**100,00%**
IVA 22 %	0,286	18,03%	0,262	18,03%
Accisa	0,738	46,47%	0,617	42,43%
Totale imposte	***1,024***	***64,51%***	***0,879***	***60,47%***
Quotazione internazionale prodotto finito	0,458	28,84%	0,458	31,50%
Ricavo industriale	0,106	6,65%	0,117	8,03%
Prezzo industriale	***0,564***	***35,49%***	***0,575***	***39,53%***

D. PREZZI SETTIMANALI NELL'UNIONE EUROPEA

La rilevazione effettuata ogni lunedì dal Ministero dello sviluppo economico contribuisce alla rilevazione dei prezzi che la Commissione Europea effettua ogni setti-

mana in tutti i ventotto Paesi Membri dell'Unione Europea. L'ultima rilevazione utile è quella relativa alla data del **20.04.2015**.

Con la benzina a **1,585** euro/litro, l'Italia si colloca in **seconda posizione** in una classifica di prezzi decrescenti (dal più caro al meno caro), preceduta dall'Olanda e seguita da Danimarca, Regno Unito, Grecia, Finlandia, Svezia, Portogallo, Germania e Belgio, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,351 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,365 euro/litro**; con il gasolio a **1,452** euro/litro, l'Italia si colloca alla **terza posizione** nella classifica dei prezzi decrescenti, preceduta dal Regno Unito e Svezia e seguita da Finlandia, Danimarca, Irlanda, Olanda, Malta, Cipro e Germania, con **media aritmetica dei 28 Paesi uguale a 1,242 euro/litro e media aritmetica dei Paesi di Eurozona uguale a 1,218 euro/litro**.

Rispetto all'ultima rilevazione precedente del 13.04.2015, **il prezzo al consumo della benzina in Italia è cresciuto di +0,64 %, contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro di +1,39 %, quello del gasolio è cresciuto di un +0,72 %, contro una crescita di +1,71 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**; **il prezzo industriale è cresciuto in Italia per la benzina di +1,60 % contro una media ponderata dei 19 Paesi di area euro pari a +3,07 %, quello del gasolio è cresciuto in Italia del +1,60 % contro un +3,07 % della media ponderata dei 19 Paesi di area euro**.

Rispetto all'ultima precedente rilevazione del 13.04.2015 – ultima precedente -, **la classifica dell'Italia rimane stabile per la benzina (al secondo posto) e migliora di un posto per il gasolio (dal secondo al terzo posto)**.

Tav. 7 – Primi dieci prezzi in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 20.04.2015 - (euro/litro) e media aritmetica

	BENZINA	€/LITRO		GASOLIO	€/LITRO
1	Olanda	1,623	1	Regno Unito	1,656
2	**ITALIA**	**1,585**	2	Svezia	1,455
3	Danimarca	1,579	**3**	**ITALIA**	**1,452**
4	Regno Unito	1,569	4	Finlandia	1,361
5	Grecia	1,524	5	Danimarca	1,347
6	Finlandia	1,506	6	Irlanda	1,299
7	Svezia	1,502	7	Olanda	1,291
8	Portogallo	1,485	8	Malta	1,270
9	Germania	1,466	9	Cipro	1,266
10	Belgio	1,418	10	Germania	1,243
	MEDIA ARITMETICA U.E. 28	**1,351**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 28**	**1,242**
	MEDIA ARITMETICA U.E. 19	**1,365**		**MEDIA ARITMETICA U.E. 19**	**1,218**

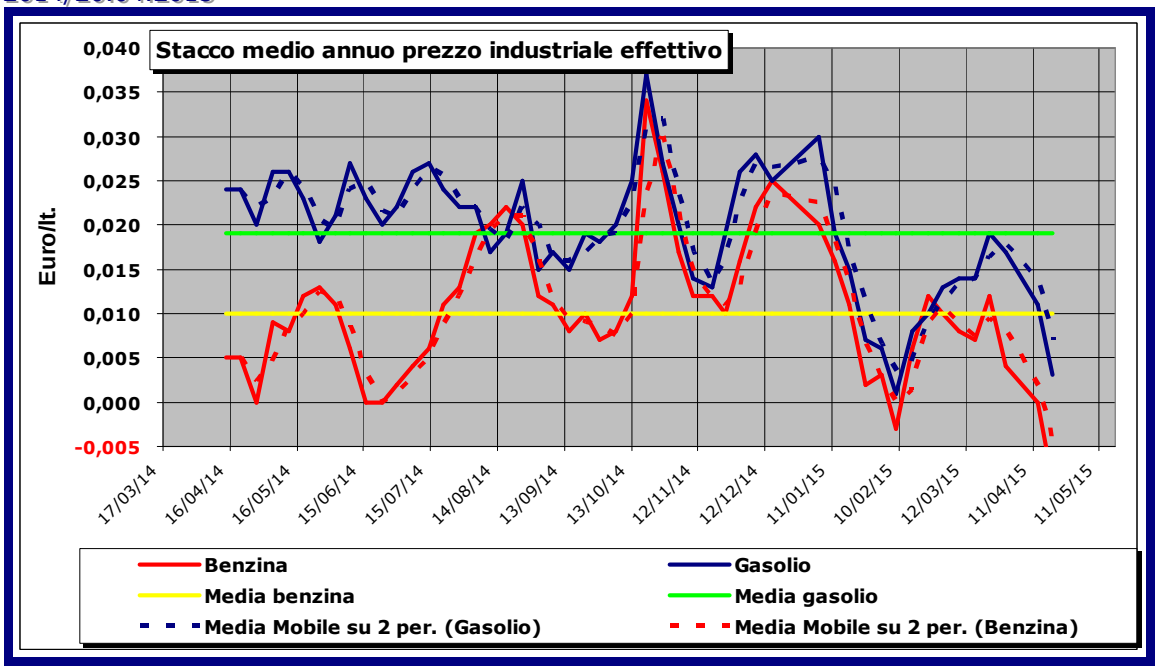
Rispetto allo ***"stacco con l'Europa"*** cioè alla differenza tra il prezzo industriale (prezzo finale al netto delle imposte) italiano e quello dei Paesi di area monetaria euro, la rilevazione "*ufficiale*" del 20 aprile 2015 **basata su medie ponderali** evidenzia un **decremento dello stacco sia per la benzina, che adesso si attesta su 0,001 euro/litro (e che era pari a 0,009 nella rilevazione del 13.04.15)**, **che per il gasolio, attestatosi su 0,003 euro litro (in data 13.04.2015, precedente ultima rilevazione, era infatti pari a 0,011)**.

Tuttavia, **per il prodotto benzina, il dato ufficiale europeo non è corretto**: **il prezzo industriale, infatti, è calcolato sia su media ponderale che al netto delle imposte, che però in Italia, con le addizionali regionali di accisa che**

riguardano oltre il 33 % dei consumi nazionali di questo prodotto, sono superiori di 0,010 euro/litro rispetto al calcolo effettuato solo con la sottrazione delle imposte statali. Conseguentemente, il dato dello "*stacco*" del 20.04.2015 per la benzina va corretto in diminuzione dello stesso importo, da più 0,001 euro/litro a MENO 0,009 euro/litro.

La media annuale dello stacco del prezzo industriale – per il periodo dal 21 aprile 2014 al 20 aprile 2015 – è uguale a 0,010 euro/litro per la benzina, sulla base del conteggio correttamente effettuato a partire dalla somma delle accise nazionali e dell'incidenza delle addizionali regionali, ed a 0,019 euro/litro per il gasolio.

Grafico 2 – Media su base annua stacco del prezzo industriale benzina e gasolio – 21.04.2014/20.04.2015



Per quanto attiene la rilevanza delle imposte sui carburanti, l'Italia si colloca al 20.04.2015 al terzo posto per il prodotto benzina, con 1,024 euro/litro su totali 1,585 di prezzo al pubblico, preceduta dal Regno Unito e dall'Olanda, ed al secondo per il gasolio (0,879 euro/litro su 1,452 di prezzo al consumo), preceduta solo dal Regno Unito.

Tav. 8 – Le imposte sui carburanti in ordine decrescente nella U.E. rilevazione 20.04.2015 (euro/litro) -

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
1	Regno Unito	*1,067*	1,569	1	Regno Unito	*1,081*	1,656
2	Olanda	*1,056*	1,623	**2**	**ITALIA**	***0,879***	**1,452**
3	**ITALIA**	***1,024***	**1,585**	3	Svezia	***0,812***	**1,455**
4	Grecia	***0,967***	**1,524**	4	Irlanda	***0,742***	**1,299**
5	Danimarca	***0,928***	**1,579**	5	Finlandia	***0,726***	**1,361**
6	Finlandia	***0,915***	**1,506**	6	Olanda	***0,714***	**1,291**
7	Svezia	***0,906***	**1,502**	7	Danimarca	***0,689***	**1,347**
8	Portogallo	***0,895***	**1,485**	8	Slovenia	***0,685***	**1,197**
9	Germania	***0,889***	**1,466**	9	Francia	***0,683***	**1,212**
10	Irlanda	***0,869***	**1,399**	10	Germania	***0,669***	**1,243**

N.	BENZINA	Imposte	Prezzo	N.	GASOLIO	Imposte	Prezzo
11	Francia	***0,865***	**1,410**	11	Romania	***0,668***	**1,238**
12	Belgio	***0,861***	**1,418**	12	Cipro	***0,663***	**1,266**
(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,803***	**1,365**	(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,657***	**1,242**
13	Slovenia	***0,796***	**1,311**	13	Croazia	***0,647***	**1,211**
(*)	**MEDIA U.E. 28**	***0,791***	**1,351**	(*)	**MEDIA U.E. 19**	***0,639***	**1,218**
14	Slovacchia	***0,788***	**1,307**	14	Ungheria	***0,637***	**1,229**
15	Croazia	***0,772***	**1,307**	15	Malta	***0,636***	**1,270**
16	Malta	***0,725***	**1,350**	16	Belgio	***0,635***	**1,186**
17	Austria	***0,703***	**1,255**	17	Portogallo	***0,631***	**1,227**
18	Romania	***0,702***	**1,250**	18	Austria	***0,606***	**1,177**
19	Cipro	***0,688***	**1,244**	19	Cechia	***0,603***	**1,173**
20	Spagna	***0,685***	**1,288**		Slovacchia	***0,603***	**1,182**
21	Cechia	***0,670***	**1,161**	20	Polonia	***0,582***	**1,158**
22	Ungheria	***0,669***	**1,227**	21	Estonia	***0,581***	**1,128**
23	Lussemburgo	***0,643***	**1,247**	22	Spagna	***0,572***	**1,180**
24	Polonia	***0,639***	**1,178**	23	Grecia	***0,569***	**1,218**
25	Lituania	***0,638***	**1,175**	24	Lettonia	***0,535***	**1,092**
26	Lettonia	***0,625***	**1,162**	25	Bulgaria	***0,523***	**1,158**
27	Estonia	***0,618***	**1,172**	26	Lituania	***0,520***	**1,095**
28	Bulgaria	***0,549***	**1,118**	27	Lussemburgo	***0,491***	**1,073**

(*) media aritmetica

Nell'ambito del monitoraggio sullo "***stacco Italia delle imposte***", avviato **in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA**, per **la rilevazione prezzi del 13.04.2015 della Commissione Europea**, si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,2 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,2 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 100,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,1 CENT/LITRO, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO.**

Per la **media del mese di aprile – che conta due rilevazioni** - si rileva che **SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 23,6 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 98,9 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,3 CENT/LITRO AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,2 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,3 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 105,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 1,1 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 22,2 CENT /LITRO, DI CUI BEN 22,1 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 99,6 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,1 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE,**

MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,4 CENT/LITRO, DI CUI BEN 24,0 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,7 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE È ANZI INFERIORE DI 0,6 CENT/LITRO.

Si rileva, invece, che, per la **media dell'anno 2015 SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 28 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 24,5 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 96,8 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,8 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 21,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 22,7 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 103,5 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,8 CENT/LITRO; SULLA MEDIA ARITMETICA DEL PREZZO AL CONSUMO DEI 19 PAESI DELL'UNIONE EUROPEA IN CUI LA VALUTA È L'EURO, PER LA BENZINA, IL PREZZO ITALIANO È PIÙ ALTO DI 21,9 CENT/LITRO, DI CUI BEN 21,4 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 97,4 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] E SOLO 0,6 AD UN MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, MENTRE PER IL GASOLIO IL PREZZO AL CONSUMO È PIÙ ALTO DI 23,0 CENT/LITRO, DI CUI BEN 23,5 SONO DOVUTI ALLE MAGGIORI IMPOSTE [PARI AL 102,0 % DELLA DIFFERENZA TOTALE] SENZA ALCUNA INCIDENZA DI MAGGIORE PREZZO INDUSTRIALE, CHE ANZI È INFERIORE ALLA MEDIA COMUNITARIA DI 0,5 CENT/LITRO.**

Tav. 9/a – Lo "STACCO" con l'Europa a 28 Paese delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 28 PAESI		BENZINA			GASOLIO			
20.04. 2015	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 28	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,559	0,560	**+0,001**	**0,7%**	0,585	0,573	**-0,012**	**-5,9%**
Imposte	0,791	1,024	**+0,233**	**99,3%**	0,657	0,879	**+0,222**	**105,9%**
Prezzo finale	1,351	1,585	**+0,234**	**100,0%**	1,242	1,452	**+0,210**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**			**GASOLIO**			
Media aprile 2015	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,554	0,557	**+0,003**	**1,1%**	0,580	0,569	**-0,011**	**-5,4%**
Imposte	0,789	1,023	**+0,234**	**98,9%**	0,655	0,878	**+0,223**	**105,4%**
Prezzo finale	1,344	1,580	**+0,236**	**100,0%**	1,235	1,447	**+0,212**	**100,0%**
E.U. A 28 PAESI		**BENZINA**			**GASOLIO**			
Media annuale	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 28**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,502	0,510	**+0,008**	**3,2%**	0,556	0,548	**-0,008**	**-3,5%**
Imposte	0,776	1,013	**+0,237**	**96,8%**	0,647	0,874	**+0,227**	**103,5%**
Prezzo finale	1,278	1,522	**+0,245**	**100,0%**	1,203	1,422	**+0,219**	**100,0%**

Tav. 9/b – Lo "STACCO" con l'Europa a 19 Paesi di area euro delle imposte, del prezzo industriale e del prezzo al pubblico di benzina e gasolio e relative percentuali – (euro/litro)

E.U. A 19 PAESI	BENZINA				GASOLIO			
20.04. 2015	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco	Media U.E. 18	Italia	Stacco	% stacco
Prezzo industr.	0,562	0,561	**-0,001**	**-0,5%**	0,579	0,573	**-0,006**	**-2,6%**
Imposte	0,803	1,024	**+0,221**	**100,5%**	0,639	0,879	**+0,240**	**102,6%**
Prezzo finale	1,365	1,585	**+0,220**	**100,0%**	1,218	1,452	**+0,234**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**				**GASOLIO**			
Media aprile 2015	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,556	0,557	**+0,001**	**0,4%**	0,575	0,569	**-0,006**	**-2,7%**
Imposte	0,802	1,023	**+0,221**	**99,6%**	0,638	0,878	**+0,240**	**102,7%**
Prezzo finale	1,358	1,580	**+0,222**	**100,0%**	1,213	1,447	**+0,234**	**100,0%**
E.U. A 19 PAESI	**BENZINA**					**GASOLIO**		
Media annuale	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**	**Media U.E. 18**	**Italia**	**Stacco**	**% stacco**
Prezzo industr.	0,504	0,510	**+0,006**	**2,6%**	0,553	0,548	**-0,005**	**-2,0%**
Imposte	0,799	1,013	**+0,214**	**97,4%**	0,639	0,874	**+0,235**	**102,0%**
Prezzo finale	1,303	1,522	**+0,219**	**100,0%**	1,192	1,422	**+0,230**	**100,0%**

Elaborazione FIGISC-ANISA in collaborazione con ASSOPETROLI-ASSOENERGIA

Nota: Per la determinazione del prezzo industriale e dell'onere delle imposte sulla benzina, per l'Italia si è aggiunto all'accisa statale di base il valore ponderato nazionale delle addizionali regionali di accisa su tale prodotto, che grava sul 33,26 % dei consumi complessivi, per un valore ponderato di 0,009-0,010 euro/litro.

E. IL PREZZO "GIUSTO"

Per poter sviluppare la stima di un prezzo "*giusto*" l'*Osservatorio settimanale* si avvale da questo numero del prezzo medio stimato per la rete "*colorata*" dei marchi petroliferi, ossia di quello che si ottiene suddividendo il prezzo medio Italia rilevato dal Ministero in base alle quote di mercato degli operatori *no-logo* e della rete di marchio petrolifero.

Per determinare il prezzo "*giusto*" si applica - in aggiunta alla quotazione internazionale CIF area Mediterraneo dei prodotti finiti – benzina e gasolio - ed all'accisa vigente (computata per il prodotto benzina anche tenendo conto delle addizionali regionali di accisa per la quota percentuale dei consumi nazionali da esse gravati) – la media mobile del ricavo industriale del biennio precedente (dal 18 aprile 2013 al 24 aprile 2015) **per la rete "*colorata*"** (pari rispettivamente a 15,2 cent/litro per la benzina ed a 16,0 cent/litro per il gasolio), **assoggettando il tutto all'aliquota di IVA vigente**.

Il prezzo così stimato, definito "*prezzo giusto*", viene così confrontato con l'effettivo prezzo medio stimato per la rete delle *majors* petrolifere operanti in campo nazionale, di cui si calcolano gli scostamenti in eccesso od in difetto rispetto al dato del "*prezzo giusto*".

Per il periodo della settimana dal 18 aprile al 24 aprile 2015, **il dato evidenzia che il prezzo stimato per la benzina nella rete "*colorata*" di marchio risulta INFERIORE di 1,5 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*" per tale prodot-**

to mentre per il gasolio risulta INFERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo stimato come "*giusto*". Lo scostamento in media tra i due prodotti, sulla base del *mix* di vendite in rete del mese precedente, risulta per la presente settimana INFERIORE di 1,3 cent/litro al prezzo "*giusto*".

Tav. 10 – Confronto tra prezzo "*giusto*" e stima del prezzo reale nella rete di marchio petrolifero (euro/litro)- periodo 18/04/2015-24/04/2015

Data	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo "*giusto*"	Benzina Delta	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo "giusto"	Gasolio Delta
18/04/2015	1,626	1,643	**-0,017**	1,492	1,505	**-0,013**
19/04/2015	1,626	1,643	**-0,017**	1,492	1,505	**-0,013**
20/04/2015	1,626	1,645	**-0,019**	1,492	1,509	**-0,017**
21/04/2015	1,629	1,645	**-0,016**	1,495	1,509	**-0,014**
22/04/2015	1,629	1,647	**-0,018**	1,495	1,509	**-0,014**
23/04/2015	1,629	1,638	**-0,009**	1,495	1,505	**-0,010**
24/04/2015	1,636	1,647	**-0,011**	1,500	1,505	**-0,005**
MEDIA	**1,629**	**1,644**	**-0,015**	**1,495**	**1,507**	**-0,012**

Il dato della settimana, tuttavia, va valutato alla luce dell'andamento complessivo di un periodo di media scadenza non inferiore a tre anni: infatti, nella media del periodo 01.01.2012 – 24.04.2015, la stima del prezzo reale della rete colorata risulta SUPERIORE di circa 0,1 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*" per la benzina e SUPERIORE di circa 0,8 eurocent/litro per il gasolio, un valore che sul *mix* dei consumi tra i due prodotti è SUPERIORE di circa 0,5 eurocent/litro alla stima del prezzo "*giusto*", come evidenziato dai dati disaggregati della tavola successiva.

Tav. 11 – Delta della stima tra prezzo reale e prezzo "*giusto*" (euro/litro) – Periodo 01.01.2012-24.04.2015

Periodo	Benzina Prezzo reale	Benzina Prezzo giusto	Benzina Delta (*)	Gasolio Prezzo reale	Gasolio Prezzo giusto	Gasolio Delta (*)	Mix Delta medio
2012	1,793	1,802	**-0,009**	1,713	1,704	**+0,009**	**+0,002**
2013	1,765	1,763	**+0,002**	1,677	1,670	**+0,007**	**=0,000**
2014	1,732	1,723	**+0,009**	1,631	1,622	**+0,009**	**+0,009**
gen-15	1,484	1,470	**+0,014**	1,397	1,381	**+0,016**	**+0,015**
feb-15	1,545	1,550	**-0,005**	1,456	1,457	**-0,001**	**-0,002**
mar-15	1,603	1,603	**+0,000**	1,491	1,474	**+0,017**	**+0,011**
apr-15	1,613	1,614	**-0,001**	1,480	1,479	**+0,001**	**=0,000**
MEDIA	**1,744**	**1,743**	**+0,001**	**1,653**	**1,645**	**+0,008**	**+0,005**

Secondo un'altra metodologia, procedendo ad un computo sulle ultime quindici settimane [periodo minimo ritenuto opportuno per valutare le tendenze] che calcola la somma degli scarti in più od in meno tra le variazioni del prezzo Cif Mediterraneo e quelle del prezzo industriale [ossia prezzo al pubblico senza imposte (accise ed IVA)], nel periodo 7 gennaio 2015/23 aprile 2015 [ossia un intervallo esatto di 15 settimane], **LA SOMMA DEGLI SCARTI TRA VARIAZIONI DEL PREZZO INDUSTRIALE E VARIAZIONI DELLE QUOTAZIONI CIF MEDITERRANEO SAREBBERO PARI A -3,3 CENT/LITRO PER LA BENZINA E PARI A -6,3 CENT/LITRO PER IL GASOLIO**. Secondo questa metodologia, **NON VI SAREBBERO MARGINI SUFFICIENTI PER UN CONTENIMENTO DEL PREZZO INDUSTRIALE DEI PRODOTTI**, come da seguente Tavola 13.

Tav. 12 – Variazioni quotazioni Cif Mediterraneo prodotti finiti e prezzo nazionale al netto delle imposte (euro/litro) e somma scarti – Periodo 07/01/2015-23/04/2015

Periodo	Benzina CIF Med	Benzina Prezzo Sif Siva	Benzina Somma Scarti	Gasolio CIF Med	Gasolio Prezzo Sif Siva	Gasolio Somma scarti
07/01/15-23/04/15	+0,164	+0,131	-0,033	+0,117	+0,054	-0,063